

Gazzetta del Sud 13 Novembre 2004

Non fu usura imprenditori assolti

Tutti assolti, e la dichiarazione di prescrizione di alcuni reati. S'è concluso così il processo davanti alla 1° sezione penale (presidente Faranda, componenti Arrigo e Marino), che vedeva imputati par usura ed estorsione alcuni Imprenditori per una vicenda del '99. Erano coinvolti Francesco, Carmelo e Antonino Giacobbe, rispettivamente di 71, 40 e 38 anni, e inoltre Andrea Bucca, di 55 anni. I primi tre rispondevano di usura ed estorsione a danno dell'imprenditore Antonino Pino, parte civile nel procedimento, il quarto solo di usura. I giudici dopo una lunga camera di consiglio hanno assolto tutti i Giacobbe dall'accusa di estorsione perché il fatto non sussiste ed hanno dichiarato uria serie di prescrizioni e assoluzioni per quanto riguarda l'usura, in relazione alla data del 1'8 agosto '92 (per gli episodi precedenti è stata dichiarata la prescrizione). L'accusa, il pg Melchiorre Briguglio (l'inchiesta fu avocata all'epoca dalla procura generale), aveva chiesto la condanna a 3 anni e 5 mesi per Francesco Giacobbe, poi una serie di assoluzioni e prescrizioni. La vicenda secondo l'accusa avvenne a Villafranca. Parte offesa nella vicenda l'imprenditore Antonino Pino, che nel '99 denunciò di essere rimasto "sotto usura" nel '94 nei confronti di Francesco Giacobbe, titolare di un'azienda di forniture sanitarie, e pagamento degli interessi usurari sarebbe stato anche costretto a vendere una serie di botteghe ai figli del Giacobbe, Carmelo e Antonino, attraverso degli atti notarili. Una versione dei fatti contestata dal Giacobbe, anche attraverso una serie di consulenze tecniche contabili. Nella difesa sono stati impegnati gli avvocati Massimo Marchese e Francesco Marullo, mentre la parte civile, l'imprenditore Pino, è stata assistita dall'avvocato Fabio Repici.

Nuccio Anselmo

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSIENSE ANTIUSURA ONLUS